



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sulle  
scoperte nei servizi pubblici essenziali*

**Utilitalia (Capofila)**  
**Fise-Assambiente**  
**Cisambiente**  
**Legacoop Produzione e Servizi**  
**AGCI Servizi**  
**Confcooperative Lavoro e Servizi**  
*C/O [utilitalia@pec.it](mailto:utilitalia@pec.it)*

**USB – Lavoro Privato**  
*[usb.lavoroprivato@pec.usb.it](mailto:usb.lavoroprivato@pec.usb.it)*

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
**Ministro dell'Interno**

e p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**  
**Presidente della Camera dei Deputati**  
**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**Notifica a mezzo PEC**

**Pos. n. 686/20**  
**Del. 20/11/10**

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 14 maggio 2020, su proposta della Prof.ssa Orsola Razzolini, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera.*

**LA COMMISSIONE**

Con riferimento alla mancata partecipazione delle Associazioni datoriali Utilitalia, Fise-Assambiente, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, AGCI Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi al tentativo di conciliazione convocato, per il giorno 7 maggio 2020, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da svolgersi a mezzo videoconferenza, in relazione allo stato di agitazione nazionale dei lavoratori addetti al Servizio di igiene ambientale proclamato dall'Organizzazione sindacale USB – Lavoro Privato;

## **PREMESSO CHE**

- l'Organizzazione sindacale USB – Lavoro Privato, stante il dichiarato stato di agitazione nazionale dei lavoratori addetti al servizio di igiene ambientale, in data 30 aprile 2020 richiedeva l'attivazione della relativa procedura di raffreddamento e di conciliazione;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla richiesta sindacale, fissava il tentativo di conciliazione per il giorno 7 maggio 2020, da tenersi in videoconferenza e, con PEC del 7 maggio 2020, trasmetteva il verbale di mancato accordo tra le parti con allegata una nota prot. 1003/2020/L/UTLITALIA del 5 maggio 2020, con cui le Associazioni datoriali avevano comunicato l'intenzione di non aderire all'incontro convocato dal Ministero, rilevando: 1) l'assenza di relazioni industriali con USB; 2) che l'Organizzazione sindacale richiedente gode di scarsa rappresentatività nel settore; 3) non è firmataria di nessuno dei C.C.N.L. applicati nel settore, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2020 -che regola l'esercizio del diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale-, del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", del 14 marzo 2020 (integrato e raffinato dal Protocollo del 24 aprile 2020), del "Protocollo ambiente" del 19 marzo 2020, sottoscritto dalle Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali FP CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI e FIADEL; 4) che lo stato di agitazione ha natura essenzialmente politica;

- la Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB, ultimata con esito negativo la procedura di conciliazione, proclamava, in data 9 maggio 2020, uno sciopero nazionale dei lavoratori addetti al servizio di igiene ambientale per le ultime due ore di ciascun turno del giorno 22 maggio 2020;

## **CONSIDERATO**

che l'art.2, co.2, della legge n.146/90 e successive modificazioni, precisa che la partecipazione alle procedure di raffreddamento e di conciliazione è obbligatoria per entrambe le parti;

che la Commissione, con delibera n.04/483 del 06.5.2004, ha statuito che il datore di lavoro ha "l'obbligo di aderire all'invito dell'Autorità di cui all'art.2, comma 2, della L. n.146/90 e ss.mod. a seguito di richiesta di organizzazioni sindacali.... o quanto meno di giustificare la mancata adesione a detto invito, rispondendo di eventuali inadempienze ai sensi dell'art.4 comma 4 della L. n.146/90 e ss. mod",

## **DELIBERA**

l'apertura del procedimento, ai fini della valutazione del comportamento, ai sensi degli artt. 4, co. 4-*quater*, e 13, co. 1, lett. *t*), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nei confronti delle Associazioni datoriali Utilitalia, Fise-Assambiente, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, AGCI Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, per la seguente violazione:

- mancato esperimento delle procedure di raffreddamento e di conciliazione, ai sensi dell'art.2, co. 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni;

#### AVVERTE

i soggetti in indirizzo che, nel termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno 16 maggio 2020 (termine così stabilito dall'art. 37 del decreto-legge n.23/2020) o, comunque, dalla data di notifica della presente delibera se successiva a tale data, hanno diritto di presentare osservazioni e di chiedere, eventualmente, di essere sentiti;

#### CHIEDE

Alle Associazioni datoriali in indirizzo di voler comunicare, ai fini dell'applicazione dell'eventuale sanzione, il nominativo del proprio legale rappresentante e il codice fiscale;

#### DISPONE

la notifica della presente delibera a Utilitalia, in persona del responsabile legale, in quanto estensore della nota di rifiuto ad aderire al tentativo di conciliazione convocato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentando che è suo onere e responsabilità legale provvedere alla comunicazione di questa delibera agli altri soggetti cofirmatari della nota del 5 maggio 2020, alla Organizzazione sindacale USB, la comunicazione al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministro dell'Interno, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

*Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli*

